

L'Immacolata a Torre

8 dicembre 2010

*Signora Nostra e Madre
di tutti gli uomini e le donne*



Comune di
Torre del Greco



Basilica Pontificia
di Santa Croce



Unione Cattolica Operaia
Maria SS. Assunta

VII EDIZIONE

a cura di Michele Tuoro

Prefazione

“Grazie o Maria, Vergine Immacolata, per aver illuminato con la tua benevolenza la realizzazione di questa pubblicazione. A te, o Madre Celeste, sono dedicate queste umili pagine, affinché il tuo messaggio d'amore, la tua materna protezione, la tua devozione giunga nei cuori di tutti i lettori e di tutti i torresi vicini e lontani”. Presentare la VII edizione dell'Immacolata a Torre, alla vigilia del 150° anniversario dal voto fatto dai nostri avi nel 1861 alla Vergine Maria, è motivo di grande soddisfazione per me e per tutte le persone che con fede e devozione ne curano la realizzazione. Chi non riuscirebbe a vedere la grandezza di un mistero divino diventare piccolo quanto cento semplici mani d'uomo che con sforzo, tra lacrime e sudore, alzano al cielo l'effigie gloriosa della Vergine Immacolata. In quelle mani, in quelle lacrime, in quel sudore, ci sono 149 anni di storia; ci sono i sorrisi candidi e puri dei bambini; le lacrime e le sofferenze di tanti cuori straziati dalle piaghe sociali, dai mali di un mondo che sembra farci volare con le sue ali di cera, ma che in realtà ci conduce soltanto al baratro dell'egoismo e dell'ingordigia; su quel carro sfilano le speranze e le gioie di una città che non smetterà mai di vivere, di alzarsi ogni giorno ed affidarsi a quelle mani ricche d'amore che si congiungono direttamente all'armonia del Creatore. Ringrazio in modo particolare Vincenzo Frulio e Maria Rosaria Picaro per questi sei anni di instancabile collaborazione e per avermi dato la possibilità di continuare un progetto intrapreso insieme nel 2004. Un ringraziamento va al parroco della Basilica di Santa Croce Don Giosuè Lombardo ed al sacerdote Don Aniello Gargiulo per la disponibilità offertami, e a tutti i commercianti per aver affiancato l'iniziativa. Accolgo e ringrazio con entusiasmo, per il secondo anno consecutivo, il valido sostegno dell'Unione Cattolica Operaria SS. Assunta, presieduta da Giovanni Battista Mazza, e del Comune di Torre del Greco nella persona del sindaco On. Ciro Borriello. La partecipazione da parte dell'Amministrazione comunale è segno che questa festa oltre ad avere un valore religioso, racchiude anche un grande valore civile. Un grazie di cuore al mio amico di sempre, Salvatore Perillo per aver redatto l'articolo sull'indimenticabile vista di Sua Santità Giovanni Paolo II a Torre del Greco. Un ringraziamento particolare va rivolto a Luigi Ascione, amico e devoto dell'Immacolata. Nonostante i diversi chilometri che lo separano dalla sua amata città natale, non è mancato il suo contributo; dai cenni storici sui progettisti del carro alla realizzazione grafica della copertina emblema del carro 2010: il santuario mariano di Fatima e la suggestiva immagine di Papa Giovanni Paolo II, pellegrino sulle spoglie mortali del Beato Vincenzo Romano. Il ringraziamento più caloroso lo riservo come al solito al mio amico e complice Raimondo Mennella. Il suo incessante lavoro e la sua devozione per l'Immacolata hanno reso possibile anche quest'anno, la pubblicazione della VII edizione dell'Immacolata a Torre. Grazie e buon cammino con Maria.

Michele Tuoro



I saluti del sindaco

Singolare la festività dell'Immacolata Concezione a Torre del Greco: l'otto dicembre del 1861 una devastante eruzione del Vesuvio sconvolge violentemente la città. I torresi, colmi di speranza, si affidano alla Madonna e la lava come d'incanto si ferma! Dal 1862 il popolo corallino promette un sincero voto solenne in memoria del miracoloso evento: di condurre ogni anno l'otto dicembre per le strade cittadine, come testimonianza di fede ed infinita gratitudine, la statua della Madonna avvolta in un lungo mantello celeste ricamato da una miriade di stelle dorate. L'appuntamento di quest'anno ha una ulteriore valenza: il carro della Madonna inaugura, dopo anni di profondo degrado, la felice ristrutturazione della piazza e del sagrato di Santa Croce. Una festa straordinaria che incomincia con il suono delle campane e il volo di centinaia di colombe. Immediatamente dopo esce dal maestoso portale della bella basilica, sostenuta da giovani e non, il meraviglioso carro, seguito dalle autorità religiose, civili, militari e da una moltitudine di fedeli festanti. Anzi, l'intera città è a festa: i balconi sono addobbati per l'occasione con anti- che coperte di seta o preziosi drappi ricamati, come alcuni androni di palazzi e quartieri sono allestiti per accogliere una sosta del singolare carro. Non mancano i tipici fuochi d'artificio. La festività è un appuntamento di profonda commozione e sincera partecipazione che dopo oltre un secolo si rivela sempre con maggiore intensità nei cittadini torresi. Dagli artisti ai realizzatori della suggestiva macchina scenografica, su cui si eleva la plastica immagine della Madonna, dagli infaticabili portatori del carro ai numerosi fedeli che accorrono e accompagnano lungo le strade cittadine la meravigliosa effigie sacra, tutto ciò è testimonianza viva che palpita in un sentimento d'amore. L'otto dicembre è un giorno che ravviva le tradizioni della città del corallo, in cui la cittadinanza tutta si riunisce in un unico mistico afflato religioso abbracciando l'Immacolata.



On. dott. Ciro Bo rriello
Sindaco di Torre del Greco

Ci affascini la splendente bellezza della Vergine Immacolata: la tota pulchra

“Tota pulchra es Maria et macula originalis non est in Te” così ama cantare il nostro popolo tutte le sere della novena “Tutta bella sei o Maria e in Te non c’è macchia di peccato originale” certe volte il latino difetta un po’..., ma non l’amore ed i sentimenti espressi dalle note del maestro don Vincenzo Di Donna detto popolarmente ò Turcone. Maria è la tota pulchra. Così la Chiesa, con amore affascinato e instancabile, la guarda e la invoca. Ma di quale bellezza è ricolma l’anima di Maria? È una bellezza che coincide con il suo concepimento: sboccia e fiorisce con l’inizio, con il primo istante della sua stessa esistenza. È una bellezza che non conosce neppure la più piccola ombra di peccato, a cominciare dal peccato originale da cui sono segnati tutti i figli di Adamo ed Eva, nessuno escluso. Maria - l’Immacolata - è davvero tutto uno splendore di bellezza. Ella non risplende però di luce propria, ma è avvolta e penetrata da quella luce infinita che ha la sua sorgente e la sua dimora solo in Dio e nel suo amore. Maria risplende della luce di Cristo, della luce che si riverbera dalla morte redentrice del suo Figlio e Salvatore, in previsione della quale ella entra nel mondo senza peccato alcuno e ripiena di ogni grazia. È questo il senso della festa liturgica dell’Immacolata. Siamo chiamati a contemplare - conquistati ed entusiasti - Maria, nella quale giungono a compimento le meraviglie dell’amore di Dio (cfr. Salmo responsoriale). Nello stesso tempo siamo chiamati a imitare la bellezza spirituale della Vergine, di lei che Dio ha predestinato

“modello di santità” (Prefazio). La festa dell’Immacolata ci offre la grazia e il compito non solo di contemplare, ma anche di imitare Maria, di seguire l’esempio della sua vita Di qui l’appello alla conversione permanente e alla valorizzazione del sacramento della riconciliazione. Sì, il peccato è “tenebra”. Ma il Signore ci vuole “luce del mondo” (Matteo 5, 14), ci rende “figli della luce” (Efesini 5, 8). Dalle nostre celebrazioni annuali nasce anche la responsabilità, di crescere incessantemente nella vita di grazia, una vita che ci spinge verso la santità. Il cammino verso la santità si snoda dentro il nostro vissuto quotidiano, fatto di pensieri, sentimenti, decisioni, scelte e gesti concreti. E tutto questo negli ambienti della vita feriale in casa, sul lavoro, nella scuola, nelle relazioni personali - e nei diversi momenti dell’esistenza: quelli della serenità come in quelli della fatica, della prova, della sofferenza. In una parola: si tratta di vivere in modo straordinario le realtà ordinarie della giornata. Auguro a tutti e prego perché l’Immacolata, la “tutta santa” conquisti il nostro cuore e lo sostenga nell’impegno di essere testimoni di santità. Perché di nessun’altra testimonianza più preziosa e più urgente di questa ha bisogno il nostro mondo.



Don Giosuè Lombardo
Parroco della Basilica di Santa Croce

Il progetto del carro: 149 anni di storia in nome di Maria

Dal 1862 ad oggi, tantissimi sono stati gli artisti torresi e non (sono circa 33 quelli di cui sappiamo), che si sono succeduti alla progettazione del carro trionfale dell'Immacolata. La sua realizzazione comincia, infatti, dal progetto grafico affidato solitamente ad un artista locale, al quale viene dato un tema, che varia di anno in anno, generalmente tratto dalle litanie lauretane, da qualche antifona mariana o da qualche avvenimento particolare, come l'anno mariano oppure da un'enciclica del Papa. Ma l'artista una volta avuto il tema non deve partire esclusivamente dall'idea grafica, per poi avere solo dei risultati estetici, ma bisogna partire da un momento di fede, di ispirazione, che poi guiderà la mano dell'artista, il quale deve dare a tutta la rappresentazione del carro il significato del tema stesso. Uno dei primi progettisti del carro fu senza dubbio

Enrico Taverna (Torino 1864 - Torre del Greco 1945). Fu proprio lui l'ideatore del sistema dello scivolo, un mezzo artigianale munito di carrucole con il quale la statua dell'Immacolata viene sollevata ed abbassata in modo da farla emergere dalla struttura del carro, durante l'uscita e l'ingresso in Basilica ed in circostanze particolari lungo il percorso della processione. A lui si devono circa 21 progetti per

la realizzazione del carro trionfale dell'Immacolata a cavallo tra la fine del 1800 e il 1944. Un altro grande progettista fu senz'altro **Nicola Ascione** (Torre del Greco 1870-Napoli 1957). Anche lui come il Taverna elaborò numerosi progetti per la realizzazione del carro dell'Immacolata tra la fine del 1800 e i primi decenni del 1900. Sempre in quegli anni, parliamo dei primi decenni del Novecento, anche **Raffaele De Maio senior** (Algeri in Algeria 1904 - Torre del Greco 1980) progettò un carro trionfale dell'Immacolata. Alla fine degli anni Venti invece fu la volta di **Giuseppe Palomba**. Anch'egli realizzò numerosi progetti del carro nel periodo a cavallo tra gli anni Venti e i Trenta. Di notevole interesse è il suo affresco a tempera della volta della Cappella dell'Immacolata nella Basilica di S. Croce che rappresenta "la gloria in nome di Maria".

Nel 1954 realizzò il progetto per il fastoso addobbo nella Basilica di S. Croce in occasione dell'incoronazione dell'Immacolata. Tra il 1933 e il 1935, il progettista fu **Gennaro Arena**, mentre nel 1945, dopo la morte del grande Taverna, **Antonio Candurro** ebbe il compito di disegnare il carro. Con l'avvento di Mons. Stefano Perna a parroco della Basilica di S. Croce (dal 1949 al 1972), suo nipote **Leonardo Perna**, dal 1946 al 1971 progettò ben 25 carri trionfali dell'Immacolata (fino alla scomparsa di suo zio Monsignor Stefano Perna avvenuta domenica 21 maggio 1972). In questo arco di tempo ci fu un'eccezione nel 1957, in cui il progetto fu affidato ad **Antonio Mennella** (Torre del Greco 1901-1964). Dopo la morte del Mons. Stefano Perna, Don Rocco Borriello, fu nominato parroco della Basilica (dal 1972



al 1981). Durante il suo mandato da parroco, **Giuseppe Ciavolino** (Torre del Greco 1918) realizzò ben 8 carri trionfali tra il 1972 e il 1982. Sempre ad opera del Ciavolino, nella Basilica di S. Croce, lungo i pilastri delle navate, vi sono sedici tele dell'artista raffiguranti la Via Crucis, esempi di arte figurativa moderna dalla solida impostazione compositiva e di forte viva-

cità cromatica. Nel 1973 fu la volta di **Ciro Borriello**, mentre nel 1976 e 1977, il figlio di **Ciavolino**, **Carlo** progettò il carro trionfale. Una svolta nella progettazione del carro si verificò con la nomina a nuovo parroco della Basilica di Don Onofrio Langella (dal 1981 al 2002). Infatti, dal 1983 ogni anno un'artista torrese fu chiamato a progettare il carro dell'Immacolata. Nel 1983 fu la volta di **Giuseppe D'istria**, nel 1984 di **Enrico Ruggiero**, nel 1985 fu **Vincenzo Borriello Giggiano**, (a lui si devono il busto del Beato Vincenzo Romano che si erge nella casa del Parroco Santo in via Piscopia, e la statua del Beato Vincenzo Romano inaugurata l'11 novembre 1990 da sua Santità Giovanni Paolo II in piazza S. Croce). Nel 1986 toccò a **Nicola Consiglio** (il quale ha progettato 7 carri dell'Immacolata, nel 1986 da solista, mentre nel 2001, 2005, 2006,



2008, 2009 e 2010 con il **Gruppo Ucai**). Nel 1987 progettista è stato **Ciro Adrian Ciavolino**, mentre nel 1988 **Aristide Conte**, nel 1989 **Aniello Fortunato**, nel 1990 **Raffaele De Maio junior** (figlio di **Raffaele De Maio senior**), nel 1991 **Agostino Lombardo**, nel 1992 **Giacomo Fiorentino**, nel 1993 **Salvatore Flavio Raiola**, nel 1994 **Antonio Solvino**, nel 1995 **Franco Cutolo**, nel 1996 **Donato Frulio**, nel 1997 **Caterina Ascione** (prima donna a progettare un carro dell'Immacolata), nel 1998 **Aniello D'Antonio** (a lui si deve, nel 1999, anche il restauro della statua dell'Immacolata), nel 1999 **Vito Esposito**, nel 2000 **Ciro Cipriano**, nel 2001 per la prima volta fu chiamato il **Gruppo Ucai**, il progetto fu di **Nicola Consiglio**, mentre le rappresentazioni pittoriche sul carro furono di **Giacomo Fiorentino**, **Vincenzo Ciliberto** e **Donato Frulio**. Nel 2002 a progettare il carro fu l'architetto **Francesco Otrelo** (che ha restaurato nel 2002 la Cappella della S. Croce posta nella navata di sinistra della Basilica, sul lato del Crocifisso). Dal 29 dicembre 2002, Don Giosuè Lombardo è il nuovo parroco della Basilica di Santa Croce. È lui stesso ad affidare il progetto del carro dell'Immacolata nel 2003 ad una giovane artista, **Nunzia Gargiulo**. Nel 2004 il compito è affidato all'architetta **Ornella Silveti** (che è stata direttrice dei lavori per il restauro della Basilica di S. Croce nel 2004, e del restauro e recupero della cappella dell'Immacolata). Nel 2005 il progetto è del **Gruppo Ucai**, disegno di **Nicola Consiglio**, e le sculture ad opera di **Vincenzo Cirillo**, **Giacomo Fiorentino** e **Donato Frulio**. Nel 2006 è ancora il **Gruppo Ucai**, con progetto di **Nicola Consiglio** e sculture di

Vincenzo Cirillo, **Giacomo Fiorentino** e **Donato Frulio**. Nel 2007 è la volta di **Riccardo Lamberti**, il realizzatore del carro trionfale dell'Immacolata dal 1998, successore della ditta Sorrentino. Nel 2008 torna il **Gruppo Ucai**, con progetto sempre di **Nicola Consiglio**, e le sculture sono di **Vincenzo Cirillo** e e rappresentazioni pittoriche di **Carlo Beato**, **Luciano Bracale**, **Vincenzo Ciliberto**, **Agostino Lombardo**, **Filippo Romito** con il coordinamento di **Giacomo Fiorentino**. Nel 2009 e 2010 ancora il **Gruppo Ucai**, con progetto di **Nicola Consiglio**, le realizzazioni pittoriche di **Vincenzo Ciliberto** ed **Agostino Lombardo**, mentre le sculture sono ad opera di **Vincenzo Cirillo** e **Donato Frulio**, coordinati da **Giacomo Fiorentino**.

Ascione Luigi

www.immacolataditorredelgreco.it



Lasciati sedurre dai premi di
Cristal Gelo
Bar Pasticceria Gelateria

 • Semplicemente giocando 50 schede simply better e omnia better avrai in OMAGGIO il PALLONE di CRISTAL GELO

ESCLUSIVA del BAR PASTICCERIA
Cristal Gelo
RENDI VELOCE e FACILISSIMO IL TUO GIOCO
BETTER

www.cristalgelo.it
Via Roma 85 - Torre del Greco (NA)

Carmela
e
Giovanna
Artigianato
Torre del Greco

SCAVOLINI STORE
TORRE DEL GRECO
F.LLI TUOCCI

Corso Garibaldi, 44 Torre del Greco (Na)
Tel. & Fax 0818811800
www.tuorocucine.com

SCAVOLINI


PIAGGIOSPACE
SAEMA s.r.l.
Vendita ed esposizione Via Circumvallazione, 57/59
Telefono 081.8814424/8810432 - Telefax 0818816976
Torre del Greco

“Maria, Nostra Signora e Madre di tutti gli uomini e di tutte le donne”

Il titolo del carro 2010 è immediato da una preghiera che Papa Benedetto XVI ha rivolto alla Madonna di Fatima nel suo pellegrinaggio del 12 e 13 maggio in Portogallo, nei luoghi dove il 13 maggio del 1917 la Madonna apparve ai tre pastorelli in cinque apparizioni da maggio ad ottobre. Durante la sua visita il Papa ha iniziato così, invocando la Madonna: "Maria, Nostra Signora e Madre di tutti gli uomini e di tutte le donne". Da questa frase nasce il titolo del carro 2010, affidato ancora una volta nella realizzazione del bozzetto agli artisti dell'Ucai, ed in particolar e alla matita del professore Nicola Consiglio. Da un esame stilistico della struttura, vediamo la Madonna posizionata al centro del carro, nonché su di un baldacchino che simbolicamente ed architettonicamente richiama il monumentale baldacchino di San Pietro ideato dal genio di Gian Lorenzo Bernini, quale artificio per la locazione dell'altare papale. La presenza di questo baldacchino vuole richiamare la comunione con la chiesa universale. Al lato sinistro del castelletto centrale, è raffigurato Papa Benedetto XVI d'innanzi alla Madonna di Fatima: "Eccomi come un figlio che viene a visitare sua Madre", e lo fa in compagnia di una moltitudine di fratelli e sorelle. Tale evento sarà raffigurato plasticamente in un basso rilievo dove sarà rappresentato il Papa in venerazione della Vergine con il popolo di Dio. Sul laterale opposto del castelletto sarà rappresentato l'Angelo che fa la prima comunione ai tre pastorelli, i fratelli Francesco e Giacinta Marto, e la loro cugina Lucia dos Santos. Lo stesso angelo che nel 1916 fra aprile ed ottobre, apparve sfavillante di luce, qualificandosi come l'Angelo della Pace invitando i tre pastorelli alla preghiera; le apparizioni furono in tutto tre, due volte alla "Loca do Cabeço" e una volta al pozzo nell'orto della casa paterna. Queste apparizioni, narrate da Lucia, vengono classificate come 'Il ciclo angelico'. La comunione dei



pastorelli, oltre ad essere un evento rappresentato in uno dei luoghi di Fatima, è simbolo di unione di Maria all'Eucarestia, quale presenza reale di Gesù. Nel lato posteriore del carro invece, sarà presente un altro bassorilievo nel quale saranno ricordati due eventi; il primo ricorderà i cinquecento anni dalla costruzione della Basilica di Santa Croce il 10

luglio del 1510, ed il secondo invece testimonierà il ventesimo anniversario della visita di Papa Giovanni Paolo II a Torre del Greco avvenuta l'11 novembre del 1990. Dal castelletto centrale, la Madonna scenderà in una pioggia di stelle luminose. Tali rappresenteranno l'intero popolo di Dio secondo la promessa fatta da Jahvè ad Abramo: "Guarda in cielo e conta le stelle, Tale sarà la tua discendenza. Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia." (Gn 15, 4-6). Quindi le stelle rappresenteranno tutti gli uomini e le donne di tutta l'umanità, andando a richiamare anche un aspetto interreligioso poiché Abramo è riconosciuto padre della fede per ebrei, musulmani e cristiani. Su uno dei lati anteriori del carro, sarà posizionata in una cornice barocca, una rosa d'oro, la stessa che il Papa ha donato alla Madonna di Fatima; mentre nelle mani di un cherubino, incastonato in una corona, sarà rappresentato il proiettile che Papa Giovanni Paolo II donò alla Madonna di Fatima in seguito all'attentato del 13 maggio 1981. Sormonteranno il globo sul quale sarà posizionata l'immagine regale dell'Immacolata, gli antichi cherubini con i quattro simboli mariani, il giglio, simbolo della purezza della Vergine, la stella, che sta a significare lo splendore della Madonna nella notte del mondo e contemporaneamente annuncia la venuta di Cristo sole di giustizia, lo specchio, simbolo della trasparenza cristallina di Maria e l'infinita bellezza di Dio, ed infine la rosa, segno di regalità e di potenza.

Michele Tuoro



Tende da sole - Veneziane
Infissi in Alluminio
Zanzariere - Verticali
Porte a soffietto - Plisse
Tapparelle PVC Alluminio
e Acciaio Motorizzato



Via Circumvallazione, 35 - Torre del Greco
 Tel./Fax 0818816676 - Cell. 340 8312370



FALEGNAMERIA
PALOMBA

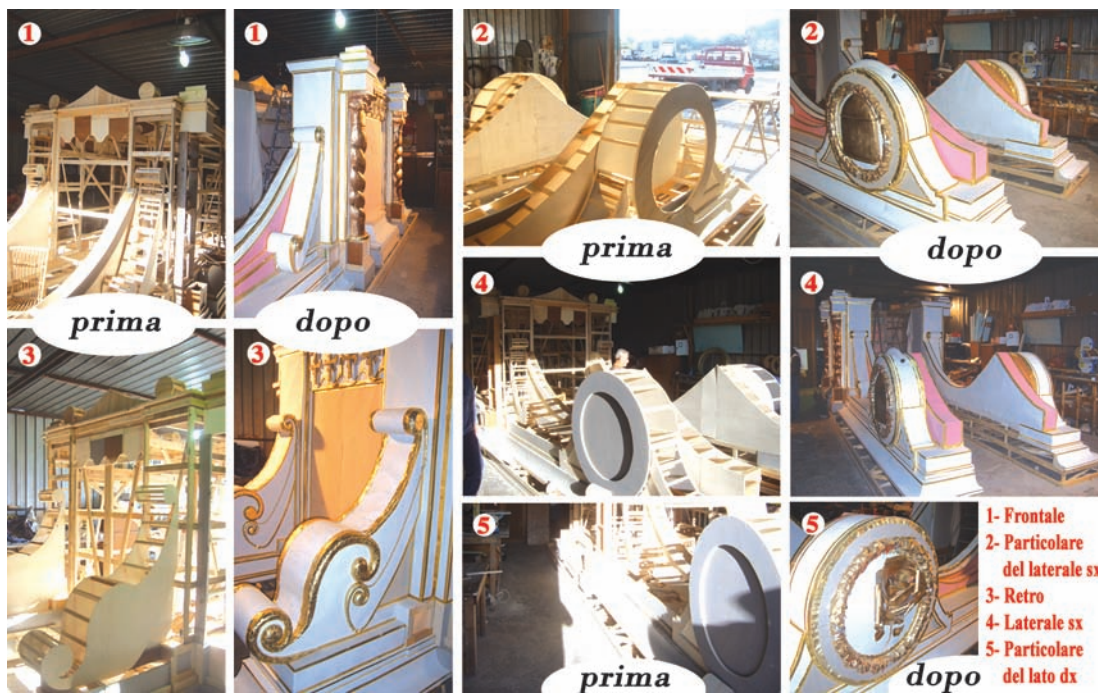
Lavorazione in legno
porte e cucine
mobili su misura
arredo ufficio



Via Pisani, 35
 Torre del Greco
 Tel. 349 8489884

Il carro dell'Immacolata visto ai raggi X

Cambia la sede logistica adibita alla realizzazione del carro dell'Immacolata, ma sicuramente rimane immutata la disponibilità che ancora una volta Riccardo Lamberti, realizzatore della mastodontica struttura votiva, conserva nei nostri riguardi. Avere il privilegio di essere ospitato nel laboratorio artigianale del carro dell'Immacolata non è una cosa da tutti. Guardare con occhio indiscreto la meticolosità delle lavorazioni ad opera di un artista quale Riccardo Lamberti ti lascia senza parole. Si capisce quanto lavoro nasconde la struttura votiva che si presenta agli occhi del pubblico nel giorno di festa. Legno e cartapesta, artisticamente intagliati, assemblati e modellati sulla struttura portante, danno vita e forma tridimensionale a quello che per circa due mesi e mezzo è stato un bel quadro ammirabile su uno dei pilastri della navata di destra della Basilica di Santa Croce. Ringraziando Riccardo Lamberti per averci ospitato più volte nel laboratorio adibito alla costruzione del carro, illustriamo attraverso un inedito percorso fotografico, le fasi di realizzazione della struttura votiva.



I FASE: Dal progetto stilato da Nicola Consiglio membro dall'Ucai di Torre del Greco, sotto la coordinazione di Giacomo Fiorentino, ed esposto nella Basilica di Santa Croce il 19 settembre con l'inizio delle celebrazioni dei dodici sabato della Madonna, l'esecuzione passa nelle mani dell'artista torrese Riccardo Lamberti (dal 1998 la realizzazione del carro trionfale è infatti affidata al giovane Riccardo che svolge il lavoro appartenuto per un'intera dinastia alla famiglia Sorrentino). Legno intagliato e chiodi danno vita alla struttura portante. L'abile maestria dell'artigiano torrese dà alla costruzione votiva una prima immagine tridimensionale. Alla fine del mese di ottobre il carro si presenta in un'insolita veste interamente in legno.

II FASE: Dopo la realizzazione della struttura portante, carta, spilli e materiali effimeri la fanno da padrone. Si passa alla rivestitura delle strutture lignee. Il carro viene nuovamente diviso in tante parti che con un lungo lavoro certosino vengono ricoperte di carta, nastri e decorazioni.

III FASE: Una volta terminato il rivestimento dei singoli pezzi, il tutto viene riassemblato sulla struttura portante costituita da pali in legno castagno intelaiati mediante funi di canapa, e vengono ultimate le rifiniture e la collocazione dei quadri e dei bassorilievi. Il tutto deve essere pronto per il giorno 7 dicembre quando il carro, alle ore 14, viene spostato dalla navata di destra a quella centrale della Basilica di Santa Croce.

L'U.C.O. presenta la XVII edizione della Mostra dei carri in miniatura

Con le ultime elezioni del consiglio direttivo, cambia la presidenza nell'organigramma associativo dell' U.C.O. Maria SS. Assunta, ma sicuramente restano salde le tradizioni legate al culto dell'Immacolata Concezione. Inaugurata dall'Arcivescovo di Napoli, il Cardinale Crescenzo Sepe, il neo presidente Giovanni Battista Mazza (che ha sostituito alla presidenza Mariano Esposito) apre le porte della mostra dedicata ai carri in miniatura. La mostra, con le sue diciassette edizioni, è ormai una kermesse popolare immancabile nel programma associativo dell'Unione Cattolica Operaia Maria S.S. Assunta. La mostra, messa in scena dagli alunni delle scuole elementari della circoscrizione torrese, è una meta obbligatoria per gli appassionati e i devoti dell'Immacolata. Nei saloni associativi di via Comizi, dal giorno 1 al 9 dicembre, i circa venti carri in miniatura unitamente alla storica bacheca fotografica delle processioni degli anni passati regalano ai visitatori una sobria atmosfera di festa e devozione per la Vergine protettrice della città corallina. Una tradizione storica lega il "carricello", come lo chiamano in gergo i torresi, alla festività dell'otto dicembre. Il carricello, storicamente costruito negli androni dei palazzi della zona mare della città, vuole essere un omaggio alla Madonna, segno di fede e amore instancabile verso l'Immacolata Concezione. "La mostra dei carri in miniatura, commenta entusiasta il presidente dell'U.C.O. Giovanni Battista Mazza, è un'iniziativa promossa da un'associazione mariana per valorizzare sempre di più una festa tanto cara al popolo torrese. In queste costruzioni, continua il presidente, c'è tutto l'entusiasmo e lo spirito cristiano di tanti ragazzi, che secondo la loro fantasia fanciullesca, rappresentano



un prototipo di carro ideale. La costruzione del carro in miniatura, fa parte della tradizione popolare della festa dell'Immacolata, ed anche questa piccola rappresentazione è uno strumento per rendere grazie alla Madonna. La nostra associazione, commenta il presidente, anche quest'anno, sulle basi di una storica tradizione, dedicherà la "zampognata della novena" alla Vergine Immacolata durante la celebrazione eucaristica delle ore 4 del mattino. Nell'approssimarsi del ventesimo anniversario della fondazione dell'U.C.O., conclude Giovanni Mazza, le rappresentazioni messe in atto dalla nostra sede sono un grande segno di fede ed appartenenza al culto dell'Immacolata, Vergine e Madre nostra". In una mostra in cui si esalta l'attaccamento alla tradizione che naturalmente è commista alla religiosità popolare, anche quest'anno per il sesto anno consecutivo, non è mancato l'impegno degli alunni dei circoli didattici presenti sul territorio torrese nel redigere un tema che richiamasse l'attenzione dei più piccoli alle attività di volontariato. Il testo del tema, scelto dal parroco di Santa Croce Don Giosuè Lombardo, per l'assegnazione del VI memorial Giovanni Paolo II, si riallaccia all'espressione di Paolo VI, durante il discorso di beatificazione del 17 novembre 1963, il quale definì il Beato Vincenzo Romano "quasi precursore della carità sociale della Chiesa". Manifestazioni, dunque, che richiamano all'attenzione i giovanissimi, con lo scopo di alimentare la favilla di questa festa che nella maggior parte dei casi arde già con devozione nei cuori di tanti adolescenti. Un segnale forte per sperare in un futuro sempre di più segnato da un radicale attaccamento ad una devozione secolare lasciataci in eredità dai nostri avi.



TECNAUTICA

di Palomba Ciro

MOTORI MARINI - RICAMBI - ACCESSORI

VOLVO PENTA - MERCURY - CATERPILLAR

ALLESTIMENTO NAUTICO

Via Spiaggia del Fronte, 6 - Torre del Greco
Tel/Fax. 081 8810035 - cell. 339 7293024

www.tecno-nautica.com
tecnonautica@libero.it

Skype:
tecnonautica
di ciro palomba

www.francilloinfissi.3000.it




- lavorazione infissi
- verande in alluminio
- serie blindate - taglio termico
- legno alluminio - tende da sole
- tapparelle motorizzate
- zanzariere

Via Piscopia, 91
Torre del Greco (NA)
Tel/Fax 081.849.31.96
Cell. 339.17.43.963
francilloinfissi@libero.it
P.IVA 03933801213

Regina Pacis

Il carro di quest'anno è dedicato a Maria, Regina della Pace, in un momento in cui il mondo vive ancora tante discordie e divisioni. Infatti sul carro molti sono i segni che ci collegano al tema della pace. La Madonna è posta su un tempietto decorato da tre vetrate, due laterali e una posteriore. Le due laterali rappresentano una lo stemma di Giovanni XXIII con una colomba, e l'altra lo stemma di Giovanni Paolo II con il santuario di Fatima, a ricordo di questi due Papi che hanno dedicato tutto il loro pontificato impegnandosi in prima persona per la pace tra i popoli, in due periodi molto difficili della storia, Giovanni XXIII nel secondo dopoguerra e Giovanni Paolo II nel periodo della guerra fredda, ma senza mai dimenticarsi dei tanti conflitti minori che sono sparsi per il mondo. Posteriormente la vetrata raffigura il mondo avvolto dal rosario con i colori dell'arcobaleno, volendo ricordare il valore che Maria dà alla preghiera per la pace tramite la recita del Santo Rosario, che è "canale di grazie" come amava ripetere il Beato Vincenzo Romano. Davanti a questa vetrata posteriore sono state collocate 8 bandiere in rappresentanza di tutti i paesi del mondo: l'Italia (il nostro paese), il Portogallo (dove Maria apparve a Fatima e raccomandò di pregare per la pace), la Russia (di cui Maria a Fatima chiese la consacrazione al suo Cuore Immacolato), Israele e Palestina (come invocazione per la pace in Terra Santa), e altre 3 bandiere in ricordo di tre premi Nobel per la pace ovvero la Cina (Liu Xiaobo nel 2010), l'India (Madre Teresa nel 1979) e il Sud Africa (Nelson Mandela nel 1993). Inoltre, ai piedi delle bandiere, c'è una pergamena con una frase tratta dal brano del Vangelo di Matteo sulle Beatitudini: "Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio". Anteriormente al carro, infine, ci sono tre colombe e una rosa d'oro ai piedi della Madonna in omaggio a lei, Rosa Mistica, che ci esorta ogni giorno a pregare per la pace come fece a Fatima nel 1917, quando disse a Lucia, Francesco e Giacinta: "Se volete che arrivi la pace, pregate sempre con fede il Santo Rosario".



Progetto e realizzazione: Salvatore Di Lecce
Commento teologico: Mario Di Lecce



SALUMI & FORMAGGI

da Nicola



SPECIALITÀ:
Mozzarella di bufala
Latticini di Agerola
ARRIVI GIORNALIERI

Via Roma, 101 (angolo via Falanga)
Torre del Greco (Na) - Tel. 338 5251266

Paninoteca - Pizzeria
Corneiti di notte
Santa Croce
Chiuso il martedì
Piazza Santa Croce
Torre del Greco (Na)
Servizio a domicilio tel. 0818811794

Torre del Greco ricorda il 20° anniversario della visita pastorale di Giovanni Paolo II

11 novembre 1990 - 11 novembre 2010: 20 anni di grazie per una città che ha fondato e confermato sulla "Grazia" la sua vocazione all'eternità. Così l'11 novembre scorso, Torre del Greco ha celebrato e ricordato il ventennale di quella storica data nella quale Sua Santità Giovanni Paolo II - di compianta e venerata memoria - volle rendere omaggio al popolo torrese recandosi in visita alla comunità corallina ed ossequiando, in un trionfo di



folla e di fede, le spoglie mortali del Beato Vincenzo Romano. Quell'annuncio, messaggio del suo arrivo in città, giunse improvviso ma aspettato come il delicato rintocco di una campana, circa un anno prima. Da quel momento, tutto divenne un lavorio per prepararsi al grande evento. La città di Torre del Greco allora assunse piena consapevolezza del proprio motto che oggi - sempre più silenzioso - sventola ai piedi dell'emblematica Torre: "Post Fata Resurgo". Ovunque la città si svegliò dal proprio torpore civile, sociale e spirituale ed ovunque vedeva rinascere e risorgere le sue strade, i suoi quartieri, soprattutto la sua gente. Ed ecco che, come programmato, Karol Wojtyła nel pomeriggio di venerdì 9 novembre giungeva a Napoli per un viaggio pastorale che sarebbe durato cinque giorni, e che per cinque giorni lo avrebbe trattenuto sul suolo della "Campania Felix" così come lo stesso pontefice ebbe a definire l'unicità e l'incommensurabile ricchezza di fede e di tradizioni che solo la nostra terra possiede. Ma la vera festa per il popolo torrese iniziò sin dal mattino di domenica 11 quando la gente prese d'assalto e riempì la piazza di Santa Croce; quando i fedeli si riversarono in strada per attendere il trionfale arrivo. D'un tratto folla, poi folla ed ancora folla; folla ovunque, attenta, preparata, desiderosa di ricevere quel dono di grazia che la Chiesa Universale stava offrendo alla città di Torre del Greco. Alle 18.20 il Papa, accompagnato dall'allora Cardinale di Napoli Michele Giordano, giungeva al casello autostradale della nostra città, accolto dall'allora primo cittadino Salvatore Polese. Immediato il tragitto sino alla Basilica di Santa Croce - per l'occasione illuminata in modo trionfale e superba - dove, ad accogliere Giovanni Paolo II, c'era l'allora Preposito curato Mons. Onofrio Langella. Qui, saliva lo scalone ed entrava nella solenne ed austera navata centrale della Basilica che come una grande madre accolse nel suo seno tutti i figli della città. Giunto al Presbiterio, il Vicario di Cristo, si inginocchiava in preghiera per alcuni minuti davanti all'urna del parroco santo Vincenzo Romano - condotta per l'occasione ai piedi dell'altare - e lì restava in ossequioso silenzio, accompagnato e con-

fortato dal medesimo silenzio dei fedeli. Così, dopo aver baciato la teca vitrea, si recava in fondo al presbiterio dove salutò ed incontrò gli omaggi dell'intero clero cittadino, guidato dall'allora vicario episcopale Mons. Salvatore Maglione. Al termine di un rapido colloquio nuovamente il Papa ripercorreva la navata centrale ed uscì in piazza, accompagnato dallo scultore Vincenzo Giggiano Borriello scopriva il monumento al Beato, e solo dopo, accompa-

gnato da un bagno di folla che applaudiva senza sosta egli scendeva in via Comizi, ove c'era un imponente palco dal quale pronunciò il suo fideistico e speranzoso discorso, preceduto nei saluti dalle sole autorità politiche e religiose locali. Erano le 20.30 quando il percorso si invertì e tutto ciò che prima era stato fatto in un verso, fu ripetuto in quello opposto. Sua Santità Giovanni Paolo II lasciava la città di Torre del Greco, salutato da un oceano di gente che inesausta piangeva, gioiva, gridava, cantava e pregava le lodi di Dio per un momento, la cui ricchezza, ancora oggi, echeggia su quel sagrato divino ed umano sul quale il parroco santo tante volte parlò al popolo corallino e dal quale ebbe inizio la gloriosa risurrezione per la città di Torre del Greco all'indomani della terribile eruzione del 1794. Ancora una volta, oggi, su quel sagrato è disceso un segno tangibile di quel prodigio spirituale: l'artistico e prestigioso carro della Vergine Immacolata reca nella sua parte posteriore un sapiente dipinto nel quale è sintetizzato in modo armonioso e sublime la fedeltà dei Torresi al Beato e l'alleanza eterna tra la nostra città e la Chiesa di Roma. Un pactum fidei che sancisce e garantisce l'intramontabilità e l'autorevolezza della nostra storia; un sigillo che grava e pende sulle coscienze di chi in questo ventennio ha amministrato ed amministra una città lambita non solo dal mare, ma dalla Grazia e dalla Giustizia di Dio.

Salvatore Perillo



Forniture per enti pubblici e privati

Divise personalizzate su misura con ricamo o serigrafia

Forniture complete per ristorazione, alberghiero, industriale, sanitario Gadgets

Sede: Via Cimaglia, 125 - 80059 Torre del Greco (NA)
 Punto Vendita: Via B. V. Romano, 3 - 80059 Torre del Greco (NA)
 Tel/Fax 081 881 79 62
 e-mail: mondolavorodivise@libero.it

Il culto dell'Immacolata corre sul web



Nell'era delle più potenti e sofisticate reti multimediali, nell'era della globalizzazione e della comunicazione di massa, nonché della nascita dei più svariati social network che popolano la rete, anche l'Immacolata di Torre del Greco, ha una pagina web interamente dedicata. L'idea nasce nella mente e nel cuore di

Ascione Luigi, autore e webmaster unico del sito web dedicato all'Immacolata e messo online il 14 novembre 2009. "Nasce nel 2000 l'idea di creare un sito web dedicato all'Immacolata di Torre del Greco, commenta entusiasta Luigi Ascione. Ho iniziato a cercare notizie, digitalizzare vecchie foto e videocassette, coinvolgere mio padre Gennaro Ascione (detto o' paratore, dipendente storico dal 1956 al 1997 della ditta Sorrentino, costruttrice del carro trionfale dell'Immacolata dalla fine del 1800 al 1997) e mia madre Antonietta Romano (pronipote di Luigi Romano detto o' pizzicato, sagrestano della Basilica di Santa Croce dalla fine dell'800 al 1931 e figlia di Giovanni detto o'sagrestano, perché appunto sagrestano della Basilica di Santa Croce anch'egli dalla fine degli anni '40 al 1977) a raccontarmi le loro esperienze su tutto ciò che riguardava l'Immacolata. Notizia su notizia, continua Ascione, ho potuto creare nel mio tempo libero una vera e propria memoria storica sul culto dell'Immacolata a Torre dando vita a tutto ciò che si può ammirare e sfo-

gliare sulle pagine web". Sul sito **www.immacolataditorredegrec.it** si possono trovare notizie, foto, video, e tutto ciò che rappresenta l'Immacolata di Torre del Greco per i torresi. Da quel 14 novembre 2009 ad oggi (14 novembre 2010, ndr) è trascorso un anno; il sito è stato cliccato da quasi 4200 visitatori e sono state visitate più di 7000 pagine. Visite provenienti da tutta Italia e da tutto il mondo (Svezia, Usa, Inghilterra, Francia, Germania, Australia, Monaco, Canada, Spagna, Svizzera, Olanda, Iran, Danimarca, Norvegia, Iraq, Ucraina, Malta), come si evince dalla cartina in basso contrassegnata dai puntini in rossi. Segno della presenza massiccia dei torresi in tutto il mondo e dell'amore materno che li lega alla Vergine Immacolata.

Questo sito per continuare ad essere aggiornato ha bisogno anche di voi: chiunque abbia notizie, foto, video ed



altro sul culto dell'Immacolata a Torre del Greco, in qualsiasi momento contattare la redazione scrivendo a: ascioneluigi@immacolataditorredegrec.it, per poter arricchire ulteriormente questo patrimonio storico e religioso della città di Torre del Greco.

GELATERIA
S. Marco
di Pasquale Apparenza

Specialità bocconi S. Marco, Spumoni, Cassatine e Cannoli

VIA A. DE GASPERI, 76
TORRE DEL GRECO (NA)
TEL. 081 882 10 36

IL PAPIRO

FOTOCOPIE FAX

Cestini per presepi realizzati artigianalmente

CARTOLERIA - CANCELLERIA
ARTICOLI DA REGALO
PASTORI
GADGETS NATALIZI

Via B.V. Romano, 8 - Torre del Greco (Na)
Telefax 081 8810948

LA CASA DELLA MANTOVANA
F.LLI GALLIANO

FABBRICA TENDE:
VERTICALI - PANNELLI
PACCHETTO - PLISSETTATE
BINARI PER TENDE E BASTONI
per tutti i tipi di arredamento
ARTICOLI PER TAPPEZZIERI

C.so Umberto I, 82 - Torre del Greco (Na) - Tel./Fax 081 19272838

Macelleria - Polleria
PASTORE

Augura Buone Feste

Via Teatro, 18 - Tel. 081.8827330
Via M. d'Africa, 45 - Tel. 081.8812254
Torre del Greco (Na)



Pizzeria e Ristorante
"TEATRO"
gastronomia, rosticceria
servizio a domicilio
Via Teatro, 35 - Tel. 081.8815793
Torre del Greco (Na)

Serpe
Gioielleria dal 1967
Via Diego Colamarino, 43 - Torre del Greco
Tel. 081.8817243



Bar
Pasticceria
Gelateria
Cioccolateria
Pasta fresca

Piazza Luigi Palomba, 3
Torre del Greco (Na)
Tel. 081.8812724

IL REGNO DEI SAPORI



di Luminoso Ernesto

salumi & latticini
formaggi

Via Falanga, 17 - Torre del Greco (Na)



OTTICA &
CENTRO LENTI A CONTATTO **BALZANO**

di Balzano Raffaele

Via B. V. Romano, 28 - 80059 Torre del Greco (NA)
Tel. E Fax 081 8810577

PESCHERIA
Don Dò

Via Spiaggia del Fronte, 20
Torre del Greco (NA)
Tel. 081.8825853

la sicurezza del pesce fresco

Ringrazio Maria, la Vergine Immacolata, per avermi circondato di amici che condividono la mia stessa fede e devozione. Ad ognuno di loro vanno i miei più sentiti ringraziamenti per aver sostenuto con il loro impegno questa pubblicazione. In modo particolare ringrazio: Riccardo Lamberti, realizzatore del carro trionfale, Ciro Santovito, Nicola D'Albenzio, Andrea D'Urzo, responsabile della processione, Carmine Di Meglio, Nando Guarino, Vincenzo Porzio del Comitato di Quartiere il Progresso per la comunicazione fatta sul gruppo di facebook, Giuseppe Mennella responsabile ed ideatore del sito web www.immacolata2010.it che con il suo lavoro ha portato l'Immacolata in tutte le case dei torresi sparsi per il mondo. Ed ancora tutto il consiglio direttivo dell'U.C.O. Maria SS. Assunta. Un ringraziamento di cuore va rivolto a due amici materialmente lontani da Torre, ma sempre vicini spiritualmente, dodici mesi l'anno, alla festività dell'Immacolata. Grazie ancora a Mimmo di Viareggio e Salvatore Iliano detto O' Cocco da sempre vicini alla pubblicazione e portatori della nostra devozione per la Vergine Immacolata, anche nei comuni del nord Italia dove attualmente risiedono. Un ultimo grazie a Natale Reitano per gli scatti fotografici che gentilmente ci ha concesso.

Michele Tuoro



Saltilandia
Torre del Greco (Na)

by Garofalo

**Forniture per
Bar - Pub - Salumerie
Supermercati**

Arrivi giornalieri

VERO SALTIMBOCCA 100% PIZZA

Tel. 081 8475482




Kappa **UMBRO** **PUMA** **adidas** **LEVI'S**

NIKE **DIADORA** **FILA** **Lotto** **BENetton**

Reebok **Mizuno**

L'Impero dello Sport

Abbigliamento e Calzature Sportive

Via Falanga, 6 - Torre del Greco (Na)
Tel. 081.3625515

**Immacolata 2010
On Line**

Guarda i video e le foto
della processione.

Un progetto
curato da:

Mostrale anche ai tuoi
amici e parenti che
non vivono a Torre.

Pro.di.gi
prodotto digitale di Giuseppe Iannotta
coordinatore della processione, organizzatore della festa e della manifestazione

WWW.IMMACOLATA2010.IT

"Fratelli e sorelle, in questo luogo stupisce osservare come tre bambini si sono arresi alla forza interiore che li ha invasi nelle apparizioni dell'Angelo e della Madre del Cielo. Qui, dove tante volte ci è stato chiesto di recitare il Rosario, lasciamoci attrarre dai misteri di Cristo, i misteri del Rosario di Maria. La recita del rosario ci consente di fissare il nostro sguardo e il nostro cuore in Gesù, come faceva sua Madre, modello insuperabile della contemplazione del Figlio. Nel meditare i misteri, mentre recitiamo le "Ave Maria", contempliamo l'intero mistero di Gesù, dall'Incarnazione fino alla Croce e alla gloria della Risurrezione; contempliamo l'intima partecipazione di Maria a questo mistero e la nostra vita in Cristo oggi, che pure si presenta tessuta di momenti di gioia e di dolore, di ombre e di luce, di trepidazione e di speranza. La grazia invade il nostro cuore suscitando il desiderio di un incisivo ed evangelico cambiamento di vita in modo da poter dire con San Paolo: "Per me il vivere è Cristo" (Fil 1,21), in una comunione di vita e destino con Cristo".

Papa Benedetto XVI in visita a Fatima 12/05/2010

Su questo pensiero che il Papa ha rivolto ai fedeli presenti sulla spianata del Santuario di Fatima per la recita del Rosario durante la sua visita pastorale, ringrazio di vero di vero cuore per il lavoro svolto i giovani portatori Giuseppe Mennella, Peppe Protetto, Vincenzo Iorio, Francesco Granato, Mario Nocerino, Giovanni e Vincenzo Di Simone, Aniello Saldamarco, Aniello Riveccio, Mauro Galise.



Gelateria Gallo
Piazza Santa Croce, 2
Torre del Greco



coral torre viaggi
viaggi&turismo
www.coralloreviaggi.it info@coralloreviaggi.it
Via Circumvallazione, 19 - Torre del Greco
Tel. 081.8825933 - Fax. 081.8470600



FLY BET
Via B. Vincenzo Romano, 25
Torre del Greco



STILE PREZIOSI
di Terracciano Umberto
GIOIELLERIA COMPRO ORO
Garantiamo ai nostri clienti massima riservatezza e serietà
Via S. Giovanni Battista, 3 - Torre del Greco (NA)
Tel. 338 9368580 - 081 8826369
www.stilepreziosi.com
info@stilepreziosi.com



Banco Metalli Preziosi S.r.l.
Oro e Argento
Compro oro usato
Massima valutazione
TORRE DEL GRECO (NA)
1° Trav. Vittorio Veneto, 3 (a fianco all'Erboristeria)
Tel. 081 3580347 - 333 4501326



Moulinè
di Caro Esposito Vincenzo
Tutto per la Sartoria
Lana - Pizzo - Cotone - Cotone per punto a croce
Valanzè - Aghi per macchina - Velo - Merletto
Cordoni - Passamaneria - Bottoni - Cuscini
Applicazioni - Fascia per tende ed altro ancora...
Corso Umberto I, 56 - Torre del Greco (Na)